



Ufficio: UFFICIO ECOLOGIA  
PRELIMINARE  
DEL 03-06-2022 N.131

**DETERMINAZIONE SETT. V - TERRITORIO E AMBIENTE.**

**N. 524 DEL 03 GIU. 2022**

**Oggetto: Pubblicazione avviso esplorativo per " Manifestazione di interesse " per l'affidamento in gestione dei servizi presso il canile sanitario comunale di c/da coste s. Ippolito di Pachino - Periodo anni 1-**

**IL RESPONSABILE di P.O. V SETTORE  
SERVIZIO ANAGRAFE CANINA E SANITÀ**  
(Nominata con Determina Sindacale n. 14 del 31.03.2022)

**ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

**DATO ATTO** che il sottoscritto, nella qualità di Responsabile P.O. del V Settore "Territorio e Ambiente"- Servizio Anagrafe Canina e Sanità, attesta di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni;

**PREMESSO:**

- **che** Il Comune di Pachino intende acquisire le manifestazioni di interesse da parte di realtà associative ed operatori del settore, ovvero di operatori volontari in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. Siciliana 03.07.2000 n. 15 che intendono proporsi per la procedura di affidamento in gestione dei servizi presso il Canile Sanitario Comunale di C.da Coste S. Ippolito di Pachino;

- **che** le prestazioni relative al servizio in parola comprendono il ricovero ed il mantenimento degli animali non di proprietà, liberi e vaganti, rinvenuti sul territorio comunale, oltre alla custodia, pulizia e manutenzione dei locali;

**CONSIDERATO** che per l'affidamento del servizio in parola è necessario il procedimento che stabilisca oggetto, termini, modalità e condizioni economiche del servizio, per il quale si è inteso procedere all'espletamento di un avviso esplorativo per manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, in ordine al quale, le stazioni appaltanti possono procedere, per affidamenti di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro, oltre Iva, anche mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

**RITENUTO** in esecuzione delle direttive impartite dalla Amministrazione Comunale, di dover procedere sollecitamente all'affidamento della gestione di cui all'oggetto, attraverso affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2° lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, avviando comunque preventivamente un'indagine esplorativa al fine di garantire e preservare i principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento;

**RITENUTO** altresì opportuno, per le medesime motivazioni, procedere all'approvazione di un avviso per manifestazione di interesse, finalizzata all'individuazione di soggetto esterno in possesso dei necessari requisiti previsti e richiesti;

**VISTO** lo schema di avviso ad oggetto: "AVVISO ESPLORATIVO PER "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEI SERVIZI PRESSO IL CANILE SANITARIO COMUNALE DI C.DA COSTE S. IPPOLITO DI PACHINO. PERIODO ANNI 1".

**RAVVISATA** la propria competenza nel presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 della L. 127/9 recepita in Sicilia con L.R. 23/98, giusta determinazione della Commissione Straordinaria n° 9 del 23/04/2021;

**VISTO** l'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D. Lgs. 10 ottobre 2012 n. 174, come convertito dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213, ai sensi del quale si dà atto della regolarità tecnica e della correttezza amministrativa del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 184 del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il vigente Testo Unico degli enti Locali che, all'art. 109 comma 2, richiama le disposizioni dell'art. 107 del Capo III del medesimo decreto, individuando nel responsabile del servizio il soggetto idoneo all'adozione degli atti di impegno di spesa;

#### **D E T E R M I N A**

1. Di approvare l'avviso pubblico ad oggetto AVVISO ESPLORATIVO PER "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEI SERVIZI PRESSO IL CANILE SANITARIO COMUNALE DI C.DA COSTE S. IPPOLITO DI PACHINO. PERIODO ANNI 1;
2. Di procedere, ad avvenuta esecutività del presente atto, alla pubblicazione dell'avviso allegato di cui trattasi, sull'albo pretorio online dell'ente, per 15 giorni consecutivi;
3. Di approvare il Disciplinare di Gestione [Allegato "A"] alla presente, stabilendo altresì, che l'affidamento del servizio avverrà con successivo provvedimento previa selezione del contraente e sottoscrizione del Disciplinare di Gestione di Servizio che conterrà il piano di spesa e il dettaglio delle modalità per l'espletamento delle prestazioni previste, in conformità con quanto stabilito dal relativo avviso pubblico;
4. Di trasmettere il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza, all'Ufficio Segreteria, per l'inserimento dello stesso nel Registro generale delle Determinazioni dei Responsabili dei Servizi, al Servizio Finanziario, al Settore V – "Territorio e Ambiente" al Servizio E-Government, dando atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva e che l'inserimento nel sistema informatico dell'Ente rispetta l'obbligo di cui all'art. 12 della L.R. n° 5/2011.

Letto e sottoscritto a norma di Legge

Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile di P.O.  
SAVARINO CORRADINA

## AVVISO PUBBLICO

**AVVISO ESPLORATIVO PER “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE” PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEI SERVIZI PRESSO IL CANILE SANITARIO COMUNALE DI C.DA COSTE S. IPPOLITO DI PACHINO. PERIODO ANNI 1.**

**IL RESPONSABILE di P.O. V SETTORE  
SERVIZIO ANAGRAFE CANINA E SANITÀ**

(Nominato con Determina Sindacale n. 14 del 31.03.2022)

In conformità alle disposizioni della Legge 14/08/1981 n. 281, in esecuzione della Legge Regione Siciliana 03.07.2000 n. 15, **PREMESSO CHE:**

- La legge n. 281 del 14.08.1991 avente per oggetto “Legge Quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo” (c.d. legge sul randagismo) promuove e disciplina l’attività di tutela degli animali di affezione, in una corretta convivenza tra uomo e animale ed allo scopo di tutelare la salute pubblica e l’ambiente;
- L’art. 4 della stessa legge individua le competenze dei Comuni, i quali, singolarmente o in associazione, hanno l’obbligo di provvedere al risanamento e/o costruzione dei canili ed alla costruzione di rifugi per cani, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge regionale di attuazione della legge quadro nazionale;
- In attuazione della suddetta Legge quadro, la Regione Siciliana, con propria L.R. n. 15 del 03.07.2000 e s.m.i., avente per oggetto “Interventi per la tutela degli animali d’affezione e prevenzione del randagismo” ha inteso individuare le modalità necessarie, al fine di realizzare sul proprio territorio un corretto ed equilibrato rapporto uomo – animale – ambiente;

il Comune di Pachino, nell’ambito dei citati principi ed indirizzi, promuove il benessere e la tutela degli animali presenti sul territorio quale elemento ambientale e sociale indispensabile, riconosce alle specie animali d’affezione ad una esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche e garantisce e favorisce la corretta convivenza tra uomo ed animale;

che il Comune di Pachino dispone di un rifugio sanitario presso il quale opera il Servizio Veterinario dell’Azienda Sanitaria Provinciale;

che l’Ente attualmente gestisce dal punto di vista amministrativo il rifugio sanitario e si avvale per la gestione diretta degli animali ospiti (movimentazione, assistenza sala operatoria ASP, somministrazione cibo, pulizia box) della collaborazione di volontari ;

**RILEVATO CHE**

L’Ente attualmente non dispone di personale atto alla gestione diretta complessiva del rifugio sanitario comunale ;

### **RENDE NOTO**

L’Amministrazione del Comune di Pachino, intende procedere ad un’indagine esplorativa di mercato mediante Manifestazione di Interesse, al fine di individuare un soggetto di cui all’art. 4 della Legge n. 281/1991 (Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo) e art. 19 della Legge Regionale n. 15 del 3.7.2000 e ss.mm.ii e dunque: associazioni animaliste e zoofile che perseguano nel loro statuto finalità di protezione animale iscritte nell’Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali secondo le norme vigenti che intendano proporsi per la gestione del Canile comunale di Pachino (SR), con cui stipulare una convenzione per un rapporto collaborativo di supporto alla gestione del canile, per la durata di anni uno.

La Manifestazione ha come unico scopo la ricognizione della disponibilità di associazioni del settore a rappresentare il proprio interesse per la gestione.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara. Si tratta solo di un’indagine conoscitiva finalizzata all’individuazione di operatori da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Le associazioni interessate, entro il termine indicato in Avviso, devono presentare:

- Istanza di presentazione della proposta sottoscritta dal Presidente o dal legale rappresentante dell’Associazione con allegato l’atto costitutivo, ovvero i dati anagrafici e fiscali dell’operatore interessato;
- Progetto di gestione del canile;
- Copia firmata per accettazione del Disciplinare di Gestione del servizio e offerta economica.

Di seguito in allegato il Disciplinare di Gestione dei Servizi, comprendente il Protocollo Condiviso per la Gestione Funzionale ed il Piano di Gestione concordati col dipartimento Servizio Veterinario della ASP – Siracusa.

## **AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONE SENZA FINI DI LUCRO INTERESSATA A GESTIRE IL CANILE SANITARIO COMUNALE DI PACHINO. DURATA ANNI 1.**

Con la presente si intende acquisire manifestazioni di interesse per procedere all'individuazione, mediante convenzione, La Manifestazione ha l'unico scopo di comunicare alle associazioni animaliste e zoofile che perseguano nel loro statuto finalità di protezione animale iscritte nell'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali operanti nella regione Sicilia, la disponibilità ad essere invitate a presentare il proprio interesse di gestione.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara. Si tratta di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di Associazioni da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

A tal fine si forniscono le seguenti indicazioni:

### **Amministrazione procedente**

- Comune di Pachino - Via XXV Luglio s.n. 96018 Pachino (SR)
- Settore V – Territorio e Ambiente – Servizio Anagrafe Canina e Sanità
- C.F. – 00174260893
- Funzionario Responsabile del Procedimento: Sig.ra Savarino Corradina
- PEC: [ecologia.pachino@pec.it](mailto:ecologia.pachino@pec.it) email: [ecologia.pachino@comune.pachino.sr.it](mailto:ecologia.pachino@comune.pachino.sr.it)

### **Oggetto e normativa di riferimento**

La manifestazione di interesse ha ad oggetto l'affidamento della gestione del canile sanitario comunale di C.da Coste S. Ippolito di Pachino (SR), alle condizioni contenute nell'allegato Disciplinare di Gestione dei Servizi.

La gestione del canile dovrà assicurare il ricovero, la custodia ed il mantenimento dei cani, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. Sicilia n. 15/2000 e nell'interesse del Comune di Pachino nei seguenti casi:

- a) ricovero e custodia temporanea dei cani nei casi previsti dalla vigente normativa e comunque quando ricorrono esigenze sanitarie;
  - b) ricovero e custodia dei cani catturati, per il tempo necessario alla loro restituzione ai proprietari o al loro affidamento ad eventuali richiedenti, ovvero al loro rilascio sul territorio;
  - c) ricovero e custodia dei cani per i quali non è possibile la restituzione ai proprietari o l'affidamento ad eventuali richiedenti.
- La struttura ha una capienza massima di n. 48 cani: nello specifico il numero di cani ospitati non dovrà superare di norma le 40 unità; a tale numero è aggiunta una riserva permanente di 8 posti, disponibili per le situazioni di emergenza che si possono verificare con riguardo ai cani catturati sul territorio.

### **Durata**

L'affidamento della gestione avrà la durata di 1 anno, con opzione in capo all'ente, di successivo rinnovo espresso per ulteriori 12 mesi, alle medesime condizioni e costi e comunque limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per nuovo affido.

L'ente concedente si riserva la facoltà di procedere all'affidamento della gestione in via d'urgenza, ove ricorrano le condizioni previste dall'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, se ed in quanto applicabili al caso specifico.

### **Condizioni economiche**

Il Comune di Pachino (SR) stanzierà ed impegnerà la somma necessaria a coprire i costi di gestione del servizio sulla base della proposta di gestione che in relazione all'allegato Disciplinare di Gestione [All. "A"], offrirà i maggiori vantaggi per l'ente in base al rapporto costi/benefici..

### **Soggetti ammessi a presentare proposte**

La partecipazione è riservata alle associazioni di cui alla richiamata L.R. 15/2000, nel cui statuto rientri espressamente la finalità di protezione degli animali e/o dell'ambiente.

### **Requisiti**

- a) iscrizione nell'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali;
- b) possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016), a cui si fa rinvio, è inesistenza di cause e/o situazioni che possano determinare l'incapacità a contrarre con la pubblica Amministrazione;
- c) essere in regola con il pagamento dei contributi agli Enti Previdenziali ed Assistenziali.

Non saranno presi in considerazione gli operatori che non dovessero risultare in possesso dei requisiti richiesti, che dovranno essere dimostrati e saranno oggetto di verifica nella fase successiva.

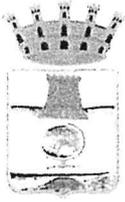
Poiché l'individuazione di un soggetto gestore unico, costituito e garante di stabilità nella gestione, permette un controllo diretto e continuativo nei suoi confronti, non è ammessa la cessione del contratto o la sub concessione del servizio in oggetto.

In caso di ricevimento di una sola manifestazione di interesse, da parte di una sola Associazione, sussistendo i requisiti di legge previsti, il Comune di Pachino potrà altresì procedere ad affidamento diretto della gestione in oggetto.

La ricezione delle manifestazioni non comporta alcun obbligo a carico del Comune di Pachino nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto per qualsiasi prestazione da parte del Comune medesimo.

Il Comune si riserva di richiedere eventuali informazioni in merito alle manifestazioni che perverranno.

### **Istanza di partecipazione e termine di presentazione**



*Città di Pachino*  
*Libero Consorzio Comunale di Siracusa*



**DISCIPLINARE DI GESTIONE DEI SERVIZI PRESSO IL CANILE SANITARIO DEL COMUNE DI PACHINO.**

**PROTOCOLLO CONDIVISO PER LA GESTIONE FUNZIONALE.**

**PIANO DI GESTIONE.**

## INDICE

Art. 1 - Oggetto del Servizio	
Art. 2 - Durata del Servizio	
Art. 3 - Struttura di ricovero: locali, materiali e attrezzatura	
Art. 4 - Descrizione e modi di esecuzione del servizio .....	pag. 1
Art. 5 - Affidato – Reso al proprietario	
Art. 6 - Decesso, fuga	
Art. 7 - Obblighi gestionali .....	pag. 2
Art. 8 - Volontariato	
Art. 9 - Condizioni economiche	
Art. 10 - Contratto / Scrittura Privata.....	pag. 3
Art. 11 - Cessione del contratto e subappalto	
Art. 12 - Inadempienze e penalità	
Art. 13 - Risoluzione del contratto .....	pag. 4
Art. 14 - Responsabilità dell'affidatario	
Art. 15 - Abusi e inadempienze	
Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari	
Art. 17 - Norma transitoria e generale	
Art. 18 - Trattamento dei dati personali	
Art. 19 - Controversie .....	pag. 5

### PROTOCOLLO CONDIVISO:

#### GESTIONE DEL CANILE SANITARIO DI PACHINO

Art. 1	
Art. 2 .....	pag. 6
Art. 3 .....	pag. 7
PIANO DI GESTIONE .....	pag. 8

## **Art.1 - Oggetto del Servizio**

Ricovero, mantenimento e cura dei cani randagi, liberi e/o vaganti, rinvenuti sul territorio comunale e non reclamati dai privati proprietari entro i termini di legge previsti. Smaltimento delle carcasse degli animali deceduti.

### Servizio principale:

- garantire il ricovero ed il mantenimento dei cani randagi ispirandosi a principi di salvaguardia della vita e del benessere fisiologico ed etologico degli animali, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene e profilassi veterinaria;
- procedere al ricovero dell'animale presso il canile di questa amministrazione o, su diversa indicazione dell'ASP competente, per reimmetterlo nel territorio di cattura, previa eventuali cure e rieducazione;
- provvedere al mantenimento alimentare secondo le condizioni di cui al Piano di Gestione;
- nel caso di reimmissione nel territorio di cattura, di provvedere al sostentamento dell'animale ed al controllo sanitario prima del suo rilascio sul territorio.
- Il gestore affidatario è, inoltre, tenuto ad ospitare e mantenere temporaneamente presso la struttura comunale, gli eventuali cuccioli abbandonati, nelle more dell'eventuale affido, da eseguire nel più breve tempo possibile.

### Servizi accessori e complementari:

- Accertamento della presenza del codice identificativo al fine di una possibile individuazione del proprietario e l'eventuale trasporto presso l'abitazione dello stesso.
- garantire la possibilità di accedere alla sterilizzazione gratuita nei casi di possibile reimmissione nel territorio comunale;
- operare per ridurre o evitare la custodia in canile, sia provvedendo, in collaborazione con le realtà associative locali, ad una celere individuazione dei proprietari dei cani smarriti, sia incentivando la pratica dell'adozione per tutti i cani custoditi, con attività mirate;
- collaborare con il Servizio Veterinario dell'ASP competente, nelle attività istituzionali da questo svolte a favore degli animali custoditi, compresa la limitazione delle nascite, tenuto conto del progresso scientifico, sulla base di un programma concordato con il servizio medesimo;
- osservanza di tutta la normativa vigente, nonché quella che potrà essere emanata successivamente in materia, con particolare riferimento alla legge quadro n° 281/91, alla L.R. n° 15/2000, al D.P.R.S. n.7 del 12/01/2007, nonché al Regolamento comunale.

## **Art. 2 - Durata del Servizio**

Il presente disciplinare viene stipulato per la durata e per il periodo indicato e riportato nella determinazione di affidamento, con decorrenza dalla data di efficacia della stessa.

La penale per ritardato inizio del servizio, salvo cause di forza maggiore (scioperi, intemperie, terremoti, etc.), è stabilita nella misura di €. 50,00 (Euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

## **Art. 3 - Struttura di ricovero: locali, materiali e attrezzatura**

L'ente proprietario dichiara che la struttura di ricovero destinata ad ospitare gli animali di cui al servizio del presente disciplinare è idonea ed in possesso delle autorizzazioni e dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

I locali sono dotati di spazi adibiti ad uffici amministrativi, sanitari e sala operatoria.

## **Art. 4 - Descrizione e modi di esecuzione del servizio**

Il canile dovrà essere liberato dagli animali ospiti, non soggetti a rieducazione e/o cure e trattamenti riabilitativi, ovvero non ritenuti pericolosi e morsicatori, nel più breve tempo possibile e comunque al termine dei trattamenti veterinari necessari, allorquando dichiarati certificatamente idonei alla reimmissione sul territorio, o alla restituzione al proprietario, ovvero all'affido in adozione.

Sono a carico dell'affidatario, i seguenti oneri:

- a) la fornitura e la somministrazione degli alimenti per il mantenimento dei cani durante l'intero periodo di permanenza nel canile;
- b) la presenza di personale qualificato per la rieducazione del cane, prima della reimmissione nel territorio di cattura;
- c) il contratto di fornitura energia elettrica i cui costi al consumo, anticipati dallo stesso, saranno oggetto di rimborso contestuale da parte dell'ente, previa esibizione della relativa bollettazione.

L'affidatario garantisce inoltre:

1. i cani dovranno essere custoditi e mantenuti per il solo tempo necessario alla loro reimmissione nel territorio di cattura o prelievo, o fino alla eventuale adozione da parte di terzi, ovvero fino alla restituzione al proprietario, ed agli stessi dovranno essere assicurati assistenza e ricovero come sotto precisato:

- a) il nutrimento, fornito quotidianamente (avendo cura di somministrare al cane adulto due pasti giornalieri ed al cucciolo tre pasti giornalieri scaglionati nell'arco della giornata). I pasti devono essere somministrati, per quantità e qualità, adeguate alla taglia, all'età ed alle condizioni fisiologiche dell'animale. Particolare cura dovrà essere posta affinché il cibo non geli d'inverno e non irrancidisca d'estate. Deve essere assicurata ininterrottamente la disponibilità di acqua potabile.
- b) la pulizia ed il lavaggio dei box che devono essere effettuati giornalmente, utilizzando, nei mesi invernali, idoneo sistema affinché il pavimento dei box sia sufficientemente asciutto. I cani durante queste operazioni devono essere portati nelle aree di sgambamento, al fine di non traumatizzarli e soprattutto per agevolare le operazioni stesse di pulizia;
- c) pulizia di tutti i locali della struttura. Relativamente ai rifiuti speciali prodotti a seguito delle operazioni di sterilizzazione e microchippatura da parte del Servizio Veterinario dell'ASP gli stessi verranno ritirati dall'apposito servizio dell'ASP medesima.

Devono inoltre essere eseguite:

- periodiche e frequenti disinfezioni, disinfestazioni e derattizzazioni;
- specifica ed accurata profilassi all'uscita definitiva di un animale e prima della nuova immissione di altro soggetto. Nel periodo primaverile devono essere intensificate le disinfestazioni contro zecche e pulci, secondo necessità.

d) devono essere prestate le eventuali cure veterinarie, compresi i trattamenti contro ectoparassiti (pulci, zecche, vermi), la vaccinazione quadrivalente/eptavalente, nonché essere assicurati gli interventi chirurgici, le visite dei medici veterinari ed i farmaci prescritti, necessari a garantire la salute dei cani.

e) devono essere prestate la visite veterinarie periodiche, con frequenza mensile, degli animali ricoverati nella struttura, con verifica dello stato di benessere degli animali inclusa la verifica del corretto rapporto superficie box/numero cani ospitati e adeguata compatibilità dei soggetti, preferibilmente di sesso diverso. Non possono convivere nello stesso box soggetti non sterilizzati.

f) Per ogni cane deve essere compilata una scheda sanitaria riportante, oltre all'identificativo e descrizione del cane e del suo carattere, tutti gli interventi sanitari effettuati, oltre al libretto sanitario.

2. L'eventuale soppressione dei cani custoditi è prevista secondo le modalità della vigente legislazione regionale. Per l'espletamento di quanto previsto nei commi succitati il canile dovrà avere un Direttore Sanitario di riferimento.

#### **Art. 5 - Affidò / Reso al proprietario**

I cani potranno essere ceduti a persone maggiorenti che richiedano l'affidò e che diano garanzie di corretto mantenimento degli stessi.

L'affidò è consentito solo a favore del soggetto direttamente interessato o ad Enti/Associazioni. Il canile non potrà affidare più di due cani nel corso di un anno alla stessa persona fisica. In caso di richiesta di più cani in tempi differenti si dovrà accertare lo stato degli animali precedentemente affidati.

Nel caso in cui il cane venga restituito al proprietario l'onere completo della stabulazione, al costo del presente disciplinare, deve essere recuperato, dall'affidatario del servizio, al momento del riscatto del cane.

#### **Art 6 - Decesso, fuga**

La notizia del decesso o della fuga dell'animale dovrà essere notificata alla ASP ed al Comune entro e non oltre le ventiquattro ore dal verificarsi dell'evento.

In caso di decesso dell'animale il gestore si farà carico di tutte le pratiche amministrative, tecniche, gestionali comunque derivanti ed inerenti all'esecuzione del servizio, secondo le indicazioni della ASP che provvederà allo smaltimento delle carcasse, assumendone le spese relative e rimettendo l'apposita documentazione al Comune.

L'omessa comunicazione comporterà la detrazione dalla contabilità relativamente agli animali risultati mancanti alla verifica numerica mensile.

#### **Art. 7 - Obblighi gestionali**

I box dovranno contenere un numero di cani adeguato alle dimensioni, in modo da garantire uno spazio idoneo al movimento degli stessi, fermi restando i limiti numerici complessivi degli animali indicati nell'autorizzazione.

Il Comune si riserva di visitare periodicamente, tramite suo incaricato, il canile al fine di verificare il corretto andamento del servizio, lo stato generale degli animali e la loro esistenza in vita.

Sui box contenenti i cani il gestore applicherà una scheda con l'indicazione "Comune di Pachino", la descrizione dettagliata del cane e la data di ingresso in canile.

L'affidatario del servizio deve tenere aggiornato un apposito registro di carico e scarico riservato al Comune.

Sul registro devono essere annotati: il n. progressivo di ingresso, la data di accalappiamento, la data di introduzione (se diversa), tutti i dati caratteristici del cane (razza, età presunta, mantello, colore, taglia, sesso, n. microchip o tatuaggio) nonché la data della cessione, il motivo della cessione e le generalità del destinatario.

Tale registro va vidimato a cura del competente Ufficio Anagrafe Canina Comunale ad ogni inizio anno.

Sul registro non sono ammesse cancellazioni e abrasioni ed ogni correzione deve essere fatta in modo da consentire la lettura dei dati errati. In caso di cessazione dell'attività o di risoluzione del contratto detto registro deve essere consegnato immediatamente al Comune.

Il registro in questione è pubblico, il gestore del servizio dovrà pertanto permetterne la eventuale consultazione anche alle associazioni riconosciute del settore.

Nel canile non possono essere introdotti soggetti catturati che non abbiano subito la prescritta osservazione sanitaria. I cani introdotti devono risultare preventivamente identificati e registrati presso il canile sanitario ed essere provvisti della certificazione attestante i trattamenti sanitari effettuati.

Esclusi i casi sociali, al cui mantenimento provvederà il Comune, i proprietari dei cani ceduti sono assoggettati al mantenimento del proprio animale come da regolamento comunale (se ed in quanto vigente) ovvero ai medesimi costi di cui alla vigente normativa regionale in materia.

L'affidatario ha l'obbligo di segnalare al Servizio Veterinario ASP l'eventuale ricovero di animali identificati al fine di permettere il ritrovamento del proprietario.

A garanzia del benessere degli animali, deve essere garantito quotidianamente un rapporto adeguato tra numero di personale addetto alla cura degli animali e numero di animali presenti nella struttura, non inferiore a 1 addetto ogni 40 animali. Deve inoltre essere garantito il diritto allo sgambamento nelle apposite aree.

L'affidatario dovrà comunicare recapito telefonico mobile e pec al Comune di Pachino, garantendo la reperibilità h24, sia nei giorni festivi che feriali. L'intervento dovrà effettuarsi entro le due ore dalla richiesta.

#### **Art. 8 - Volontariato**

La gestione affidataria è tenuta inoltre, alla valorizzazione del volontariato locale, consentendo l'accesso al canile rifugio degli appartenenti alle associazioni di volontariato regolarmente autorizzate dal Comune, per promuovere ed espletare attività collaborative in favore del benessere degli animali e favorire l'inserimento degli stessi nel territorio ovvero per le adozioni e gli affidi.

I volontari devono essere muniti di tesserino identificativo con foto, esibito permanentemente durante la permanenza e per potere operare all'interno del canile, devono essere titolari di una propria Polizza assicurativa a copertura di responsabilità civile ed infortuni.

#### **Art. 9 - Condizioni economiche**

Il valore economico è stimato "a corpo". L'importo e le modalità di liquidazione per la gestione complessiva di tutti i servizi elencati e specificati sono regolati dall'atto di affidamento del servizio e dal contratto relativo ovvero dalla scrittura privata. La data di effettivo avvio dei servizi, sarà stabilita ufficialmente con provvedimento del funzionario comunale responsabile del servizio Anagrafe Canina e Sanità, per la durata prevista. Il servizio sarà contabilizzato alle condizioni fissate dal presente Disciplinare. La stima economica scaturisce dalla valutazione della proposta di gestione selezionata in ordine ai criteri di maggior vantaggio per l'ente, applicati al rapporto costi/benefici/possesso requisiti soggettivi, a parità di condizioni previste. Alla liquidazione si provvederà mensilmente mediante emissione di mandato di pagamento, conseguente alla presentazione di relativa fatturazione FPA.

Dovranno essere allegati alla fattura:

- tabulato con il conteggio dei giorni di ricovero e mantenimento dei singoli cani;
- copia di tutti i documenti di affido, di restituzione al proprietario, cure effettuate, eventuali certificati di decesso.

#### **Art. 10 - Contratto / Scrittura Privata**

La stipula del contratto, ovvero della scrittura privata, è subordinata all'accertamento, da parte del Comune di Pachino, circa la sussistenza o meno, a carico dell'interessato, di procedimenti o di provvedimenti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'affidatario, senza giustificato motivo, non ottemperi puntualmente a quanto richiesto, o non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno stabilito, l'Ente appaltante chiederà il risarcimento del danno, attuerà le procedure previste dalla normativa in vigore, riservandosi, inoltre, la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio ad altra impresa.

Sono a carico dell'affidatario tutte le eventuali spese e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua eventuale registrazione.

#### **Art. 11 - Cessione del contratto e subappalto**

E' vietato cedere o subappaltare l'esecuzione di tutto o parte del servizio in oggetto del contratto sotto pena di immediata risoluzione del medesimo, del risarcimento degli eventuali danni, fatte salve le autorizzazioni dell'Amministrazione Comunale.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattuale, grave ed essenziale, anche ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con la conseguente possibilità, per il Comune, di risolvere il contratto in danno dell'affidatario, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21, della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile

b) qualora sia intervenuta nei confronti dei legali rappresentanti e/o dei direttori tecnici sentenza passata in giudicato per frode nei confronti della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazioni degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.

4. L'affidatario ha diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ed accettate dal Responsabile del servizio, decurtati degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del contratto.

#### **Art. 14 - Responsabilità dell'affidatario**

L'affidatario assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose arrecati al Comune o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto il Comune da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

Egli è tenuto all'osservanza degli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi, dandone dimostrazione al Comune concedente.

#### **Art. 15 - Abusi e inadempienze**

Verificandosi abusi o inadempienze nell'assolvimento degli obblighi contrattuali, il Comune, salvo quanto disposto dal presente disciplinare, ha facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, nel modo che ritiene più opportuno, a spese dell'affidatario, i servizi che ritiene necessari per il regolare andamento dell'attività d'istituto ove l'impresa, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi sottoscritti.

#### **Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'affidatario si obbliga a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modifiche.

#### **Art. 17 - Norma transitoria e generale**

1. Per quanto non espressamente specificato nel presente Disciplinare, si farà riferimento al Codice dei Contratti Pubblici e al Codice Civile.

#### **Art. 18 - Trattamento dei dati personali**

Il Comune, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2006 informa che tratterà i dati personali forniti dall'Assuntore esclusivamente per la gestione del contratto e per l'assolvimento degli obblighi previsti da Leggi e Regolamenti. Tale trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, elettronici ed informatici e sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'Impresa. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati, che ne facciano richiesta per finalità prescritte da leggi e regolamenti. Il titolare e il responsabile del trattamento dei dati in questione è il Comune di Pachino.

#### **Art. 19 - Controversie**

1. Qualora insorgano controversie relative all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto si procederà alla loro definizione in via amministrativa.

2. È esclusa la competenza arbitrale.

3. Qualora le parti non raggiungano un accordo, si stabilisce sin da ora la competenza esclusiva del Foro di Siracusa.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente oltre che nel Codice Civile.

1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

#### **Art. 12 - Inadempienze e penalità**

Il Comune ha diritto di applicare a carico dell'impresa affidataria penalità, secondo la gravità del caso, per violazione dei patti contrattuali o per inadempienza. Il relativo importo delle infrazioni verrà defalcato dai corrispettivi dovuti.

E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto del Comune al risarcimento dei danni e/o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Nel caso di infrazioni di lieve entità quali:

- irregolarità formale nella tenuta del registro o della documentazione di cui al presente disciplinare.
- incuria nella tenuta dei box, dei locali e delle attrezzature;
- inosservanza delle clausole sull'ingresso del pubblico.

Si applicherà, a insindacabile giudizio del Comune, una penale di € 100,00 con la sola formalità preliminare della contestazione degli addebiti. In caso di recidiva, le infrazioni lievi comporteranno il pagamento del doppio della suddetta penale o l'adozione di misure più severe, a giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Le infrazioni e le inadempienze più gravi, all'infuori di quelle che determinano la risoluzione del contratto, quali:

- insufficienza di nutrimento degli animali e inadempimento delle prestazioni volte a garantire il benessere degli stessi (compresa l'assistenza veterinaria di competenza del concessionario);
- detenzione dei cani in luogo diverso dal canile indicato in testa al disciplinare;
- immissioni di cani al di fuori delle ipotesi previste dal presente disciplinare;
- inosservanza delle norme e clausole relative agli affidi e alla restituzione ai proprietari;
- irregolarità sostanziale nella tenuta del registro e della documentazione di cui all'art. 5;
- rifiuto di presentare al Comune la documentazione necessaria al controllo contabile e della corretta esecuzione del servizio;
- rifiuto di far accedere al canile i rappresentanti del Comune, i Veterinari dell'ASP o i volontari autorizzati, comporteranno il pagamento delle seguenti penali:
  - € 100,00 = quale prima contestazione
  - € 300,00 = quale seconda contestazione;
  - € 500,00 = quale terza contestazione.

#### **Art. 13 - Risoluzione del contratto**

1. Il Comune ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto:

- a) in qualsiasi momento avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 C.C.
- b) per motivi di interesse pubblico specificati nella relativa deliberazione;
- c) in caso di frode, di gravi e reiterate negligenze nella gestione del servizio o, comunque, inottemperanza nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario;
- e) nei casi cessione o di subappalto non autorizzati dal Comune;
- f) nei casi di morte dell'affidatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante nell'aggiudicazione;
- g) per violazione dei tempi di intervento stabiliti, per più di tre volte l'anno, notificata regolarmente.

2. Il Comune risolverà il contratto, di diritto, nei seguenti casi:

- a) qualora a carico dell'affidatario sia intervenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
- b) qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati che comportano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) nel caso di provvedimenti interdittivi ex art. 14, c. 1 del d.lgs. 81/2008 emessi nei confronti dell'affidatario (anche se relativi a cantieri diversi da quelli oggetto del contratto) o del subappaltatore;
- d) qualora l'affidatario abbia ceduto il contratto, anche parzialmente, a terzi;
- e) qualora sia intervenuta la revoca dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- f) nel caso di subappalto non autorizzato (clausola risolutiva espressa);
- g) nel caso di perdita dei requisiti di ordine generale;

3. Il Responsabile del procedimento potrà proporre alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto di diritto nei seguenti casi previsti dall'art. 108 del d.lgs. 50/2016:

- a) emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56, dall'art. 10 e seguenti della legge n. 575/65 e dagli articoli 6 e 10 del D.Lgs. 159/2011;

## PROTOCOLLO CONDIVISO:

### GESTIONE DEL CANILE SANITARIO DI PACHINO

#### 1. COMPITI DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO INCARICATO DAL COMUNE DI PACHINO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL RIFUGIO SANITARIO DI C.DA S.IPPOLITO DI PACHINO

Il Comune di PACHINO assicura l'attività di cattura e ricovero presso il canile sanitario di cani randagi o vaganti ed il recupero di cani non di proprietà feriti e/o incidentati, bisognosi di cure sanitarie. Recupera inoltre cani padronali smarriti o abbandonati.

Il funzionario previsto dal comma 8 articolo 11 della legge 15/2000 provvede a effettuare direttamente con personale comunale formato o tramite ditta/associazione incaricata, la operazione di cattura e in particolare quelle disposte dal veterinario ufficiale dell'Azienda ASP di Siracusa. Tale attività dovrà essere garantita nell'arco delle 24 ore, per tutto il periodo dell'anno, ed espletata nel più breve tempo possibile. All'ingresso al canile l'animale dovrà essere posto in isolamento. Il personale addetto alla gestione del canile avrà cura di verificare la presenza di eventuale microchip e ricercare il proprietario, previa compilazione del "Registro cattura cani randagi/vaganti recupero animali feriti". Al momento della identificazione del cane sprovvisto di microchip devono essere a disposizione del Veterinario ufficiale - direttore sanitario tutti i dati inerenti la cattura dell'animale, comprensivi di tutti i dati anagrafici della persona o Ente segnalante, il luogo, il giorno e l'ora della cattura, nonché il soggetto che ha autorizzato l'introduzione. In caso di riconsegna immediata del cane vagante, l'addetto alla cattura deve provvedere preventivamente a far controfirmare dal proprietario il registro delle catture, con tutti i dati anagrafici necessari per il successivo addebito delle spese di cattura e ricerca anagrafica.

Il personale addetto alla gestione del canile deve collaborare con il Servizio Veterinario della UOC SIAPZ nel contenimento del cane da sottoporre a visita o controllo, applicazione microchip, somministrazione di medicinali, vaccini, ecc..

Il personale addetto alla gestione del canile deve garantire la presenza, nei giorni ed orari di apertura al pubblico, così come stabilito dall'articolo 13 comma 1 della legge 15/2000, per visite, adozioni e per le attività delle Associazioni/Enti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e comportamentali all'interno del canile sanitario.

Il personale addetto alla gestione del canile deve garantire:

- la pulizia quotidiana dei box, delle ciotole e dei locali annessi al canile e provvedere ad alimentare nell'apporto energetico adeguato in relazione all'età, al sesso, alla taglia e alle caratteristiche della razza, seguendo le indicazioni impartite dal medico veterinario incaricato dell'assistenza sanitaria della struttura;
- la presenza di acqua pulita a disposizione nelle ciotole;
- le periodiche disinfestazioni e disinfestazioni, con cadenza almeno mensile, ed in ogni caso ad ogni uscita dei cani dai box, con idonei prodotti e presidi sanitari (a carico del Comune e concordati con il direttore sanitario della struttura. Le date degli interventi saranno riportate nel "Registro disinfestazioni/ disinfestazioni/derattizzazioni" predisposto e oggetto di controllo periodico da parte del Servizio Veterinario della ASP, che potrà impartire eventuali disposizioni per migliorare la gestione operativa ed igienico sanitaria della struttura.
- avvisare tempestivamente il veterinario ufficiale ASP incaricato per problematiche di tipo sanitario che dovessero insorgere sugli animali ricoverati. Il medesimo personale deve osservare scrupolosamente eventuali disposizioni da parte del Servizio Veterinario per migliorare la gestione igienico-sanitaria
- Il personale incaricato della gestione del canile deve essere istruito e formato per la procedura di collocamento degli animali morti nel frigo congelatore in attesa dell'invio allo smaltimento tramite ditta specializzata.
- Il responsabile amministrativo preposto alla gestione del canile deve provvedere al trasferimento, su richiesta del direttore sanitario gli animali non affidati o reimmessi nel territorio entro il periodo stabilito, presso il canile rifugio individuato dalla Amministrazione Comunale di Pachino.
- Disinfestazioni /Disinfestazioni- I prodotti utilizzati di cui si deve dotare il gestore del Canile, sono così individuati: - Ipocloriti per la disinfezione dell'ambulatorio e della struttura di ricezione; - Sali quaternari di ammonio per la disinfezione del canile; - Diazal (diazinone) o analoghi per il trattamento antiparassitario dei box.

#### 2. COMPITI DEL SERVIZIO VETERINARIO DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA UOC SIAPZ

Il controllo sanitario indicato dall'art. 2 della Legge n. 281/1991 prevede adempimenti sanitari specifici che nel caso del canile sanitario devono essere effettuati dal Servizio Pubblico (es. trattamento profilattico contro la rabbia e/o altre malattie trasmissibili, eutanasia, ecc.). Oltre a tali prestazioni, il Servizio Veterinario deve assicurare comunque lo svolgimento delle seguenti prestazioni sanitarie ed amministrative:

- a) Vigilanza sul rispetto delle garanzie igienico sanitarie delle strutture e sulla corretta attuazione dei programmi di lotta al randagismo.
- b) Registrazione informatica della movimentazione in entrata e uscita dei cani e delle eventuali catture effettuate e stampa delle schede individuali (entrata, uscita) e loro invio agli uffici competenti anche ai fini della tariffazione delle prestazioni erogate al privato.

- c) Visita sanitaria, identificazione cane (sesso, razza, colore, taglia, ecc.) applicazione di microchip dei cani in entrata che ne sono sprovvisti, Iscrizione all'anagrafe canina del cane.
- d) Effettuazione delle profilassi vaccinali e trattamenti antiparassitari come da protocollo prestabilito e relativa registrazione informatica nella scheda individuale.
- e) Controllo sanitario degli animali, monitoraggio delle zoonosi e sorveglianza epidemiologica.
- f) Registrazione di ogni attività e/o prestazione sanitaria effettuata direttamente presso il canile sanitario. Nel caso il veterinario ufficiale ritenga necessario un approfondimento diagnostico deve compilare il modulo "Richiesta visita specialistica" che successivamente verrà allegata alla scheda individuale e alla scheda di dimissione.
- g) In caso di recupero di animale vagante incidentato o ferito, trasportato direttamente presso l'Ambulatorio Veterinario convenzionato per l'assistenza specialistica, il Veterinario della struttura convenzionata provvederà a compilare la cartella clinica predisposta, indicando con esattezza tutte le coordinate relative alla cattura dell'animale ferito o bisognoso di cure urgenti nonché al segnalamento e alle prestazioni erogate, prima della successiva introduzione nel canile sanitario.
- h) Compilazione settimanale da parte del Veterinario ufficiale in servizio del "Registro attività" con resoconto delle verifiche e delle attività routinarie da effettuare in canile.
- i) Osservazione degli animali morsicatori, randagi o di proprietà, (nel caso di impossibilità di affidamento in custodia domiciliare) e conseguenti adempimenti amministrativi;
- j) Controllo dell'armadietto farmaceutico e compilazione accurata del relativo registro;
- k) Adempimenti inerenti le sanzioni amministrative e/o provvedimenti di polizia veterinaria. Interventi sanitari di profilassi e terapia di competenza del Servizio Veterinario;
- l) Custodia temporanea e smaltimento delle carcasse degli animali deceduti.

I cani non di proprietà e introdotti nel Canile Sanitario, saranno sottoposti ai seguenti trattamenti:

- I. Un trattamento antiparassitario di prevenzione o mirato, a seconda delle necessità e dell'età dell'animale;
- II. Una vaccinazione polivalente nei cani di età inferiore ai 60 gg ed eventuale richiamo dopo 30 gg per i cuccioli di età inferiore a 6 mesi, se non già affidati.
- III. Ulteriori vaccinazioni rese eventualmente obbligatorie. Almeno una volta all'anno, e comunque secondo le necessità, viene effettuato un monitoraggio per la ricerca dei parassiti intestinali allo scopo di mantenere sotto controllo le infestazioni nell'ambiente e nei singoli soggetti. Gli esami vengono condotti su pool di feci prelevate dai singoli box ed inviati all'Istituto Zooprofilattico di Ragusa. Degli esiti degli stessi viene mantenuta relativa registrazione.
- IV. Sterilizzazioni dei cani introdotti/e nel Canile Sanitario.

Il Servizio Veterinario nell'ambito dell'attività di vigilanza presso il canile, deve compilare a cadenza mensile il "Registro verifiche mensili condizioni igienico sanitarie" al fine di garantire un livello ottimale di sicurezza igienico-sanitaria.

L'ASP garantirà il ritiro dei rifiuti speciali prodotti durante gli interventi veterinari sopra elencati, a mezzo dell'apposito servizio disposto dall'Azienda medesima.

### ART. 3 - USCITA/AFFIDO DEI CANI

Le associazioni animaliste potranno presentare una proposta di disponibilità per l'adozione fin dal primo momento dell'ingresso dell'animale al canile sanitario. Tale proposta diventerà pre-affido solo una volta terminate con esito positivo le procedure, di seguito riportate, da parte del servizio veterinario. Al fine di consentire l'esecuzione delle operazioni di compilazione della "scheda individuale", l'esecuzione delle operazioni di profilassi e la ricerca di eventuali proprietari, nessun cane privo di microchip che accede al canile sanitario potrà essere dato in pre-affido. Tutti i cani non di proprietà, introdotti in canile, devono essere tenuti in osservazione per la durata stabilita dal veterinario ufficiale. Dopo tale periodo, possono essere dati in gestione alle associazioni preposte per l'affido temporaneo, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

Trascorso il trentesimo giorno dal ritrovamento, se l'animale non è stato reclamato, l'affido diventa definitivo. Fatti salvo casi particolari, trascorsi di norma al massimo 10 gg. dall'ingresso nella struttura l'animale, se non ancora affidato, sarà trasferito presso il canile rifugio designato.

## CANILE SANITARIO PACHINO

### PIANO DI GESTIONE

L'obiettivo del piano di gestione è quello di fornire indicazioni per una corretta ed uniforme interpretazione ed applicazione della legislazione vigente riguardante la gestione del canile sanitario di C.da Coste S. Ippolito

Il Canile sanitario di Pachino attivato ai sensi della legge 15/2000 è struttura che rappresenta il luogo di prima accoglienza e pronto soccorso per gli animali vaganti catturati e/o rinvenuti feriti e per gli animali morsicatori per il previsto periodo di osservazione sanitaria.

I cani sono tenuti per il periodo necessario all'espletamento degli accertamenti e degli interventi sanitari fermo restando quanto disposto, relativamente all'adozione, dall'art. 2, c. 5 della L. 281/91.

Il canile sanitario è ubicato in C.da Coste S. Ippolito, territorio di competenza del Comune di Pachino. Nella struttura non devono essere ospitati cani ad vitam.

#### Requisiti gestionali

Relativamente alla gestione del canile i cani devono essere inseriti nell'anagrafe canina regionale al momento dell'ingresso, e devono essere registrate tutte le variazioni (trasferimenti in altre strutture, uscita per adozione o per morte). Devono essere sottoposti ad isolamento e quarantena minima di 7 giorni o meno ad avviso del veterinario ufficiale che sottopone a visita l'animale.

##### • Alimentazione

L'alimentazione deve essere adeguata allo stato fisiologico e/o patologico di ogni animale; la determinazione di quantità, qualità e appetibilità della razione deve essere certificata dal Direttore sanitario del canile. In sede di prima visita deve essere prescritta una dieta adatta alla condizione fisiologica e/o patologica di ogni animale. Gli operatori devono variare la dieta al variare delle condizioni fisiologiche o patologiche del soggetto. La distribuzione degli alimenti deve avvenire almeno una volta al giorno, due volte al giorno per particolari categorie di animali (cagne gravide e in lattazione, cuccioli, soggetti defedati). Ogni animale deve avere una propria ciotola; nei box multipli le ciotole devono essere posizionate in modo da evitare conflitti tra i cani presenti. E' necessaria la sorveglianza durante i pasti a garanzia dell'effettivo approvvigionamento alimentare di ciascun animale.

##### • Acqua

Gli abbeveratoi fissi e a riempimento automatico devono essere in numero sufficiente agli animali stabulati e ispezionati giornalmente. Deve essere prevista un'idonea fonte di approvvigionamento idrico di emergenza in caso di mancata erogazione o funzionamento dell'impianto.

##### • Sorveglianza

L'osservazione del comportamento e dello stato sanitario degli animali deve essere almeno giornaliera ed effettuata da personale competente, formato e motivato.

##### • Personale operante nel canile

Il canile deve disporre di un numero di operatori sufficienti in relazione al numero degli animali ospitati ed alla tipologia della struttura. È necessaria la presenza almeno di un operatore ausiliario (per pulizia, alimentazione, manutenzione ordinaria. deve essere garantita giornalmente l'assistenza veterinaria in sede ove necessaria e urgente.

Si raccomandano nel canile sanitario:

- l'assistenza sanitaria all'ingresso di tipologie particolari di cani;
- le cure d'urgenza;
- la profilassi delle malattie diffuse;
- la facile manipolazione degli animali da parte del personale ausiliario che collabora con il veterinario ufficiale.

Assistenza sanitaria dei cani di proprietà comunale

Le prestazioni devono essere erogate dalla ASP in base all'art. 12 legge 15/2000. Poiché non risulta ben definito quanto previsto dal citato articolo, si intende che debbano essere assicurate almeno le seguenti prestazioni:

- segnalamento e identificazione tramite microchip, anche in presenza di tatuaggio;
- esame clinico all'ingresso;
- trattamenti antiparassitari interni ed esterni;
- vaccinazione con vaccino polivalente in base alle situazione epidemiologica del territorio;
- sterilizzazione di tutti i maschi e le femmine in età riproduttiva e dei soggetti eventualmente affidati/adottati prima della sterilizzazione;

- esami di laboratorio finalizzati al controllo ed alla prevenzione delle malattie a carattere zoonosico;
- interventi di primo soccorso (esami ed interventi medici e chirurgici non differibili) tramite clinica o ambulatorio attrezzato per esami diagnostici particolari;
- eventuale assistenza sanitaria, differente da quanto sopra elencato, sarà garantita secondo quanto stabilito dal medico veterinario responsabile sanitario della struttura.

Le prestazioni erogate devono essere registrate su apposita scheda clinica del singolo soggetto: a titolo esemplificativo si suggerisce un modello che contiene le informazioni minime. E' auspicabile una gestione informatizzata delle schede cliniche. L'avvenuta sterilizzazione deve essere riportata nell'anagrafe regionale. Al momento dell'adozione, le informazioni sanitarie di maggior rilevanza devono essere fornite al nuovo proprietario su modello conforme.

Pachino \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le istanze di adesione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 18 Giugno 2022.

#### **Modalità per la presentazione della proposta**

Le associazioni ovvero gli operatori interessati, devono far pervenire la propria proposta con l'oggetto:

**"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER GESTIONE CANILE SANITARIO COMUNALE. PERIODO ANNI 1"**

L'istanza dovrà avere i seguenti contenuti minimi, a pena di esclusione:

- Istanza di presentazione della proposta, con allegato l'atto costitutivo sottoscritta dal Presidente o dal legale rappresentante;
- Progetto di gestione del canile (obbligatorio);
- Copia firmata per accettazione incondizionata del Disciplinare di Gestione *[Allegato A]*

La documentazione dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo PEC: [protocollo.comune.pachino@pec.it](mailto:protocollo.comune.pachino@pec.it) all'attenzione del Responsabile del V Settore – Servizio Anagrafe Canina e Sanità.

La domanda dovrà essere debitamente sottoscritta con firma autentica ovvero apposta in modalità digitale, dai soggetti proponenti, e gli allegati dovranno essere prodotti in formato PDF.

Sarà possibile, qualora non si disponga della firma digitale, mandare la domanda firmata e scansionata in formato .pdf con allegata copia del documento di identità.

La proposta in oggetto è da redigersi in carta semplice.

La manifestazione dovrà essere presentata, tassativamente entro e non oltre il termine sopra indicato, a pena di esclusione.

In alternativa la domanda potrà essere presentata, sempre entro il termine indicato, a mano o per posta, in plico chiuso e sigillato sul quale dovrà essere riportato il medesimo oggetto sopra richiamato, al seguente indirizzo:

Comune di Pachino

Att.ne Responsabile V Settore – Servizio Anagrafe Canina e Sanità

Via XXV Luglio sn

96018 - Pachino (SR)

Non si darà corso all'apertura di plichi pervenuti fuori termine e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, all'Ufficio Protocollo del Comune. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

#### **AVVERTENZE**

- La manifestazione di interesse non vincola l'Amministrazione Comunale che si riserva ogni più ampia verifica, nonché facoltà di procedere anche in presenza di un unico soggetto proponente. L'Amministrazione si riserva inoltre, di procedere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di sottoscrizione di dichiarazione mendaci ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni false prodotte.

- Il presente avviso non costituisce avvio di procedura di gara pubblica né proposta contrattuale, ma viene pubblicato al solo fine di eseguire un'indagine di mercato a scopo puramente esplorativo e pertanto non vincola in alcun modo il Comune di Pachino.

#### **PUBBLICITÀ**

Del presente avviso viene data pubblicità con le seguenti modalità:

- pubblicazione nel sito web del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente";
- pubblicazione nell'Albo Pretorio on line del Comune;
- comunicato stampa

Pachino, addì

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

In relazione al disposto dell'art. 153, comma 5, del Decreto Legislativo 267/2000

**A T T E S T A**

la copertura finanziaria della spesa è stata resa con il/i seguente/i impegno/i

€ \_\_\_\_\_ al Cap. \_\_\_\_\_ a voce:  
€ \_\_\_\_\_ al Cap. \_\_\_\_\_ a voce:  
€ \_\_\_\_\_ al Cap. \_\_\_\_\_ a voce:  
Funzione \_\_\_\_\_ Servizio \_\_\_\_\_ Intervento \_\_\_\_\_ dell'esercizio finanziario \_\_\_\_\_  
Impegno provvisorio n° \_\_\_\_\_

Impegno definitivo n° \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Dalla Residenza municipale, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**F.to BLUNDO VINCENZO**

---

---

**LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti preventivi;  
Accertato che la spesa liquidata rientra nei limiti dell'impegno assunto;

**AUTORIZZA**

L'emissione del mandato pagamento

Di € \_\_\_\_\_, al Cap. \_\_\_\_\_ a voce:

Funzione \_\_\_\_\_ Servizio \_\_\_\_\_ Intervento \_\_\_\_\_ dell'esercizio finanziario \_\_\_\_\_

Impegno n° \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_ liquidazione provvisoria n° \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_

Liquidazione definitiva n° \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_

Di € \_\_\_\_\_, al Cap. \_\_\_\_\_ a voce:

Funzione \_\_\_\_\_ Servizio \_\_\_\_\_ Intervento \_\_\_\_\_ dell'esercizio finanziario \_\_\_\_\_

Impegno n° \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_ liquidazione provvisoria n° \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_

Liquidazione definitiva n° \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
BLUNDO VINCENZO**

---

---

Emesso mandato n° \_\_\_\_\_ in data.....

L'Impiegato Responsabile

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per la durata di quindici giorni consecutivi a partire dal 07 GIU. 2022 *P.1215*

Pachino, li 07 GIU. 2022

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA



Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata dal 07 GIU. 2022 al 22-06-2022 e che contro di essa nessun reclamo e/o nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Li, \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

---